

ai sensi di legge in caso d'evizione o di qualsiasi altra molestia, vende ed aliena alla sottoscritta Anna Fretto che in compra accetta, una casa ferrana, uso paghera, sita in Revera, via Bandiera n. 37, confinante con casa di Francesco Morello, con casa di Francesco Sciangula e con casa di Carmelo Raggi, notato nel catasto fabbricati di Revera all'art. 3813 sotto nome di Bonanno Salvatore d'ignoti, coll'improvvisibile di 1907.

Pervenuta al Bonanno la potestà di Giuseppe Galletta fu Felippo e Rosanna Galletta di Giuseppe, in virtù d'atto del ventinove dicembre millenovecentuno, rogato dal Notaio Giocondattista Ventura residente in Villafranca Storta, registrato il nove gennaio millenovecentodieci al n. 474.

Chiusa alla sola feuda, che l'acquirente si accetta e si obbliga pagare dal primo finestre di prossimo venturo anno; del resto dichiara il venditore che la suddetta casa ferrana è franca e libera da qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteca, come dichiara del pari che è di sua piena proprietà

9° l'atto di acquisto di p. 1000

138
e disponibilità e non l'ha ad altri venduto, né in qualsiasi altro modo alienato. Della suddetta casa ferrana la compra vende Anna Fretto avrà la proprietà da oggi in poi e perpetuamente di unita a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori e il materiale possesso e godimento dal trentuno Maggio millenovecentotto nel quale giorno il venditore si obbliga di spogliare la reale tradizione come di legge e perciò egli spogliandosi di ogni diritto, ragione ed azione, che ha o vanta sulla predetta casa ferrana, ne investe e surroga nella migliore e più valida forma l'acquirente Anna Fretto.

La presente compra vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire Duecento / 200 / che Anna Fretto dichiara d'aver pagato o salvatore Bonanno dichiara d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno e ne ritorna quietanza alla medesima Fretto. — Di sopra di quest'atto non a carico di Anna Fretto che dichiara non saper fermare per essere malhabita

200

100